

AGIP S.p.A.
GERM

PROGRAMMA GEOLOGICO PER IL SONDAGGIO

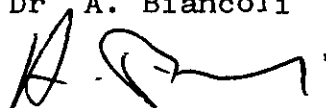
THURIO 1

PERMESSO SIBARI

CALABRIA

Joint Venture "DU": AGIP 75%
ME 25%

Il Responsabile
Dr. A. Biancoli



S. Donato Mil.se, Febbraio 1984
Rel. GERM n° 15/83

SEZIONE IDROCARBURI	
POLI	
- 9 MAR. 1984	
1653	
See	Posiz.

INDICE

- 1 - Dati generali
- 2 - Inquadramento geologico
- 3 - Obiettivo del sondaggio
- 4 - Previsioni sul profilo
- 5 - Programma carote
- 6 - Programma cuttings
- 7 - Prove di strato
- 8 - Registrazioni elettriche
- 9 - Difficoltà di perforazione

ALLEGATI

- 1 - Sezione sismica CS-304-81
- 2 - Sezione sismica CS-307-81
- 3 - Trasgressione infrapleistocenica
- 4 - Top Messiniano - Orizzonte B
- 5 - Top serie clastica basale "Messiniano" - Orizzonte D



Agip SpA
GERM

MARE JONIO - ZONA D

Permesso SIBARI

CARTA INDICE

FIGURA

1

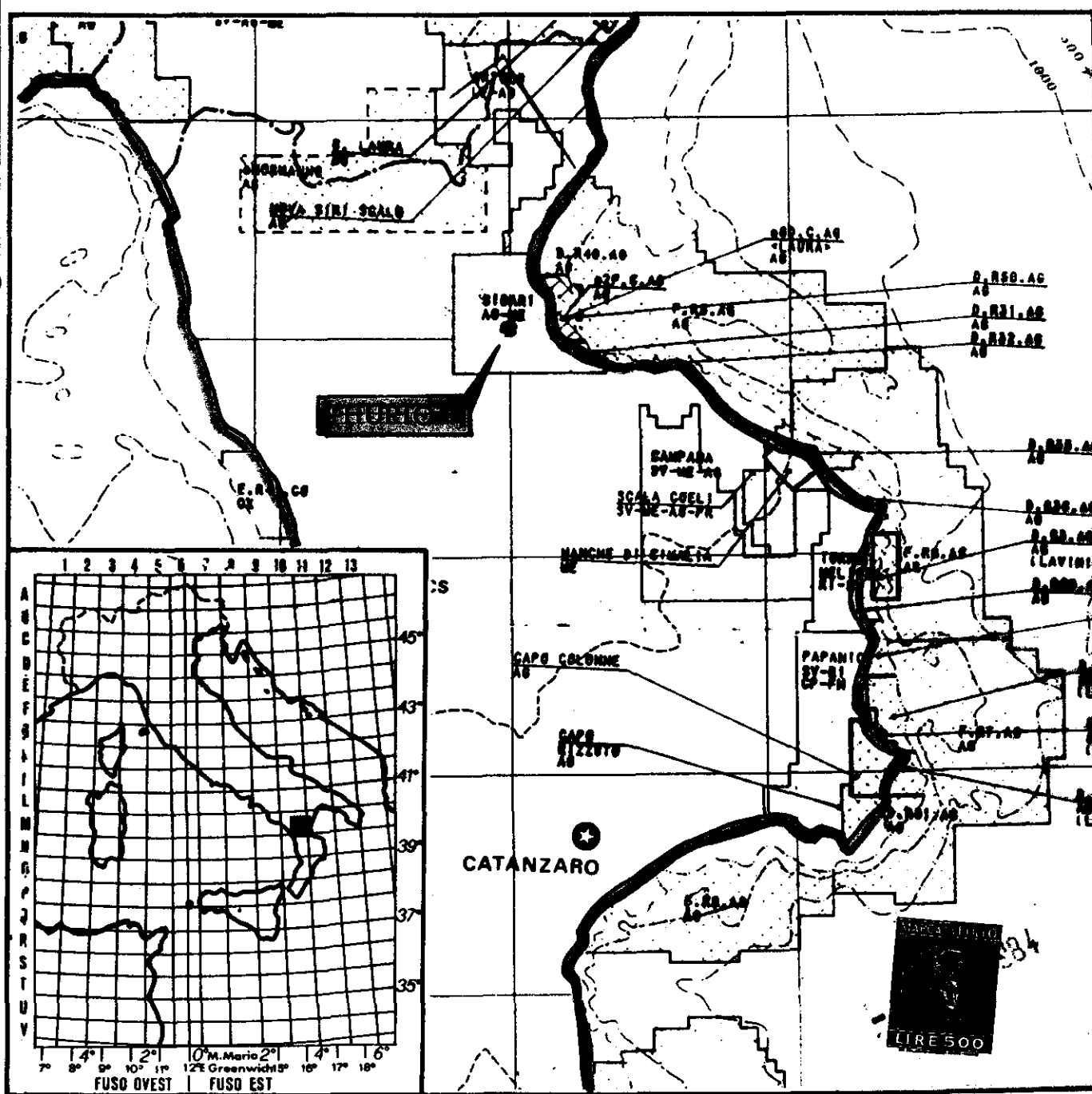
AUTORE

DISEGNATORE

DATA
GENNAIO 1984

SCALA
1:1000000

DISEGNO N
187 / 8



1. DATI GENERALI

Pozzo : THURIO 1 (NFW)
Permesso : SIBARI
Titolarità : AG 75% - ME 25%
Regione : CALABRIA
Zona : 4
Operatore : AGIP
Ubicazione : s.p. 260 linea CS304-81
Coordinate : Lat. 39° 42' 22",517
Long. 3° 59' 38",148
Piano campagna : circa 10 m
Obiettivo : livelli porosi nella serie Messiniano-Pleistocene
Profondità finale prevista : m 2450
Impianto : IDECO H7/11 SAIPEM



1384

2. INQUADRAMENTO GEOLOGICO

Il permesso Sibari, ubicato nella parte settentrionale della Calabria, all'altezza della foce del fiume Crati (v. Fig. 1), comprende il margine occidentale di un bacino neogenico che si sviluppa in mare e che è stato recentemente esplorato da alcuni pozzi AGIP.

Tale bacino si è impostato durante una fase tettonica di distensiva del Miocene superiore ed è caratterizzato da un forte spessore di sedimenti messiniani, trasgressivi sul basamento cristallino, al di sopra dei quali, su quasi tutta l'area del bacino, giace, trasgressivo, il Pleistocene. I depositi pleistocenici sono rappresentati da una formazione basale sabbioso-conglomeratica e da una formazione superiore prevalentemente argillosa.

Una fase tettonica infrapleistocenica ha originato scivolamenti gravitativi a livello del Messiniano i quali hanno dato luogo a strutture positive, delimitate da faglie inverse e con asse orientato N-S. A questo tipo di tettonica è da attribuire il trend strutturale NW-SE esplorato a mare dai pozzi LUANA e LAURA.



3. OBIETTIVO DEL SONDAGGIO

Il pozzo THURIO 1 ha lo scopo di esplorare una struttura positiva con asse orientato N-S, chiusa per faglia sul lato W e per pendenza sugli altri lati.

Gli obiettivi minerari del pozzo sono rappresentati da (v. Fig. 2):

a) Sabbie del Pleistocene trasgressive sul Messiniano (All. 1+3; Orizzonte "A").

Questa serie (Formazione S. Marco) è risultata mineralizzata a gas nel pozzo Laura 1.

b) Livelli sabbiosi al tetto del Messiniano (All. 1, 2 e 4; Orizzonte "B").

Anche questi depositi (Formazione Palopoli) sono risultati mineralizzati a gas nel pozzo Laura 1.

c) Serie clastica pre-evaporitica del Messiniano (All. 1 2 e 5; Orizzonte "D").

E' prevista la profondità finale di 2450 metri che dovrebbe consentire di esplorare tutti e tre gli obiettivi previsti.



4. PREVISIONI SUL PROFILO

Si prevede che il sondaggio attraverserà la seguente successione litostratigrafica (v. Fig. 2):

0 m- 670 m : Argille prevalenti con intercalazioni
sabbiose. F.ne Crotone (Pleistocene)

UNCONFORMITY

670 m-1000 m : Sabbie prevalenti e ghiaie con livelli
di argilla. F.ne S. Mauro (Pleistocene)

TRASGRESSIONE

1000 m-1250 m : Alternanze di sabbie leggermente cementate,
ghiaie ed argille. F.ne Palopoli
(Messiniano)

1250 m-2400 m : Argille con frequenti livelli di gesso
verso l'alto, passanti a marne ed argille
verso il basso. F.ne Gessoso-Solfifera
(Messiniano).

2400 m-2450 m : Sabbie grossolane e ghiaie con intercalazioni
(T.D.) argillose (Messiniano).

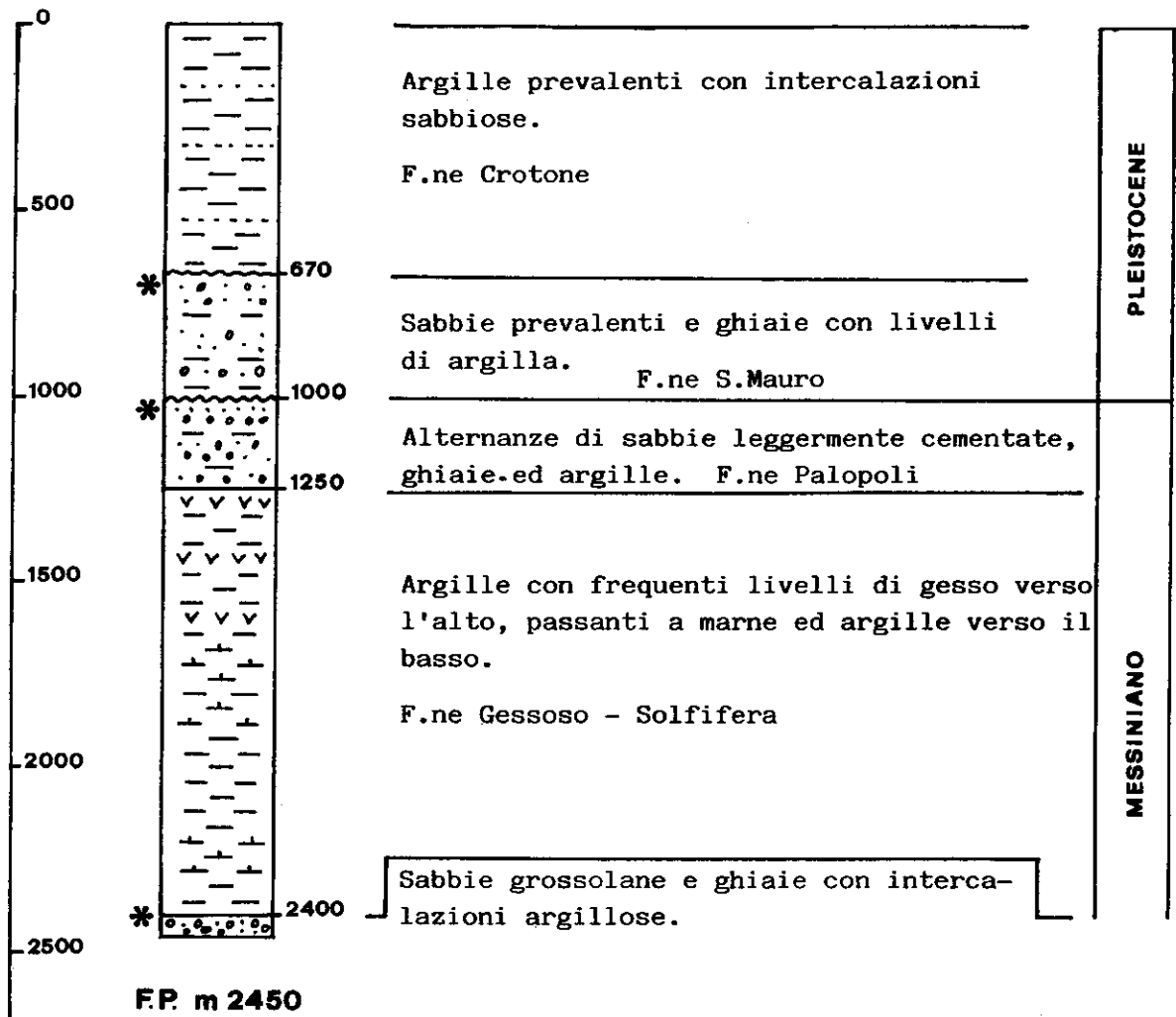


MARE JONIO - ZONA "D"

Permesso SIBARI

Pozzo THURIO 1

PROFILO GEOLOGICO PREVISTO



* OBIETTIVI



5. PROGRAMMA CAROTE

Il prelievo di carote di fondo verrà deciso nel corso della perforazione.

Potranno essere richieste carote di parete.

6. PROGRAMMA CUTTINGS

Verranno prelevati con le consuete modalità e con frequenza compatibile con la velocità di avanzamento.

7. PROVE DI STRATO

Verranno programmate sulla base dei risultati delle analisi dei logs elettrici.

8. REGISTRAZIONI ELETTRICHE

Lungo tutto il profilo, a partire dalla scarpa della colonna di ancoraggio, verranno eseguite le seguenti registrazioni:

ISF/SLS

FDC/CNL/GR

HDT

Nel caso si siano verificate manifestazioni di idrocarburi durante la perforazione verrà registrato il MSFL in combinazione con ISF. Eventuali registrazioni di LL o di EATT da EPT saranno programmate dopo l'analisi dell'ISF/SLS. Misure di velocità, con geofono in pozzo, verranno eseguite su tutto il profilo.



9. DIFFICOLTA' DI PERFORAZIONE

Non si prevedono particolari difficoltà di perforazione.

Pozzo di riferimento LAURA 1.

A. Trombetti

A. Trombetti

L. Moretti

L. Moretti

